



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
UFFICIO III: RELAZIONI SINDACALI

ALLE OO.SS.DEL PERSONALE DIRETTIVO E
DIRIGENTE DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO

ALLE OO.SS.DEL PERSONALE NON DIRETTIVO E NON
DIRIGENTE DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO

LORO SEDI

OGGETTO: Programmazione attività formative per l'anno 2023 per il personale che espleta funzioni operative e di specialità – trasmissione nota prot. n. DCFORM 8859 07-03-2023

Si trasmette, per l'informativa a codeste organizzazioni sindacali, la nota concernente l'oggetto.

Il Capo Ufficio
R.Castrucci



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

Alle Direzioni Regionali ed Interregionali dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

E, per conoscenza: All'Ufficio I – Gabinetto del Capo Dipartimento

All'Ufficio del Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco

Alle Direzioni Centrali del Dipartimento

Ai Comandi dei Vigili del Fuoco

OGGETTO: Programmazione attività formative per l'anno 2023 per il personale che espleta funzioni operative e di specialità

A seguito della programmazione dei piani formativi per l'anno 2023, questa Direzione Centrale ha autorizzato le pianificazioni didattiche regionali redatte da ciascuna Direzione Regionale e Interregionale, in riscontro alla richiesta di cui alla nota prot. DCFORM.41677.24-11-2022 ed in conformità alle indicazioni in essa fornite.

Inoltre, a seguito di specifica richiesta di questa Direzione Centrale con la nota prot. n. 4544 del 06/02/2023, la Direzione Centrale per l'Emergenza il Soccorso Tecnico e l'Antincendi Boschivo con l'allegata nota prot. n. 4209 del 08/02/2022 ha comunicato le priorità formative per l'anno 2023 con la finalità di mettere in atto il progressivo riallineamento in ambito nazionale e, quindi, in ambito regionale, tra il numero teorico (minimo) di unità operative abilitato per ciascun settore e quello effettivamente da abilitare.

Conseguentemente, le attività formative richieste possono essere condotte, in relazione alle specifiche esigenze didattiche, logistiche ed organizzative, sia a livello centrale che presso le sedi territoriali, in conformità alle suddette priorità formative e fermo restando quanto riportato nella nota prot. n. 5682 del 14/02/2023 di questa Direzione Centrale per quanto concerne i numeri minimi per operatori e formatori di specialità e nelle tecniche specifiche di settore.

Per le eventuali ulteriori esigenze formative, si informano codeste Direzioni Regionali ed Interregionali, che le necessità inerenti i percorsi didattici gestiti, esclusivamente, a livello centrale non specificamente riportate nei punti precedenti, così come le proposte di attuazione di corsi di formazione non standardizzati, dovranno essere rappresentate a questa Direzione Centrale corredate di tutti gli elementi di valutazione.

Si ringrazia per la collaborazione per quanto sopra riportato.

IL DIRETTORE CENTRALE
(VALLEFUOCO)

(Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi di legge)



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO

Roma, data del protocollo

Direzione Centrale per la Formazione
p.c.: Ufficio del Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

OGGETTO: Pianificazione didattica 2023.

Con riferimento alle note DCF prot. N. 4544 del 6.2.2023 e n. 41677 del 24.11.2022, di richiesta delle pianificazioni didattiche regionali, e facendo seguito a quanto già oggetto di comunicazione con nota DCEMER n° 1312 del 16.01.2023, riferita alle specifiche esigenze formative del Centro Operativo Nazionale e ad ogni buon fine allegata in copia, al fine di consentire a codesta Direzione centrale di procedere all'iter autorizzativo dei corsi richiesti dalle Direzioni regionali, anche alla luce di quanto previsto dalla Circolare EM 1/2020, che aggiorna il piano di impiego e di mobilitazione di tutti gli assetti operativi del Corpo nazionale facenti capo alle proprie strutture centrali e territoriali, si riportano di seguito le indicazioni di "priorità formative", per mettere in atto il progressivo riallineamento tra il numero teorico di unità operative abilitate previste in ciascuna struttura territoriale e il numero che effettivamente vi presta servizio per ciascun settore di intervento.

1. **settore NBCR:** ai fini di assicurare la funzionalità dei Nuclei regionali, occorre avviare diversi corsi: NBCR III livello operativo, TRAVASI – LPG TRANSPORT EMERGENCY e per Squadre Speciali NR, mentre le Direzioni Regionali dovranno mantenere un adeguato monitoraggio degli abilitati NBCR di II livello, necessari alla gestione dei nuclei provinciali. A tal fine, sulla base delle ricognizioni effettuate dall'Ufficio NBCR e Servizi Specializzati, si riportano i contingenti regionali da formare con la relativa priorità, volti a consentire il ripristino delle dotazioni organiche:

Nella seguente Tabella 1, sono rappresentate le carenze di ciascuna direzione regionale con indicata la priorità formativa definita tenendo conto delle dotazioni sia umane che strumentali.

Si fa presente che per far fronte all'esigenza rappresentata è inoltre urgente procedere alla formazione sia di Formatori che di Formatori Esperti onde evitare che, con l'approssimarsi della collocazione a riposo di buona parte di quelli attualmente in servizio, l'Amministrazione resti senza idoneo personale.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO

Tab.1 – NBCR III Livello operativo

Direzione Regionale	Organico operatori NBCR 3° livello previsto dalla circ.6/2002	Comando	Personale operativo attualmente formato 3° livello NBCR	Carenze personale operativo 3° livello NBCR	Priorità formativa	Zona
Piemonte	24	Torino	18	6	1	NORD
Lombardia	24	Milano	17	7	1	
Emilia Romagna	24	Bologna	19	5	2	
Veneto	24	Venezia	28	0	2	
Friuli Venezia Giulia	24	Trieste	15	9	1	
Liguria	24	Genova	7	17	1	
Toscana	24	Firenze	12	12	1	CENTRO
Marche	24	Ancona	12	12	1	
Abruzzo	24	L'Aquila	15	9	2	
Umbria	24	Perugia	19	5	2	
Sardegna	24	Sassari	31	0	2	
Lazio	24	Roma	16	8	1	
Campania	24	Napoli	17	7	1	SUD
Puglia	24	Bari	34	0	2	
Calabria	24	Catanzaro	26	0	2	
Sicilia	24	Palermo	23	1	2	

Totale 384

Totale personale formato	309
Totale personale da formare	98
Personale da formare con priorità 1	78
Personale da formare con priorità 2	20



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO

2. Analogamente, si ritiene che per la gestione delle emergenze relative al settore **NBCR-Travasi LPG TRANSPORT EMERGENCY**, debbano essere attivati i processi formativi atti a consentire il potenziamento dei nuclei oggi operanti sul territorio, nonché di aggiornamento standardizzato di tutto il personale NBCR III livello relativamente alle problematiche connesse ad interventi che interessino il **GNL e l'idrogeno**.

Nella seguente Tabella 2, sono rappresentate le carenze di ciascuna direzione regionale con indicata la priorità formativa definita tenendo conto delle dotazioni sia umane che strumentali. Si fa presente che per far fronte all'esigenza rappresentata è inoltre urgente procedere alla formazione sia di Formatori che di Formatori Esperti onde evitare che, con l'approssimarsi della collocazione a riposo di buona parte di quelli attualmente in servizio, l'Amministrazione resti senza idoneo personale.

Tab. 2 – TRAVASI – LPG TRANSPORT EMERGENCY

Direzione Regionale	Organico operatori NBCR 3° livello previsto dalla circ.6/2002	Comando	Personale operativo attualmente formato per travasi LPG	Carenze personale operativo per travasi LPG	Priorità formativa	Zona
Piemonte	24	Torino	2	22	2	NORD
Lombardia	24	Milano	16	8	1	
Emilia Romagna	24	Bologna	0	24	3	
Veneto	24	Venezia	23	1	1	
F.V.G.	24	Trieste	0	24	3	
Toscana	24	Firenze	0	24	3	CENTRO
Marche	24	Ancona	0	24	3	
Abruzzo	24	L'Aquila	10	14	1	
Sardegna	24	Sassari	19	5	1	
Lazio	24	Roma	19	5	1	SUD
Campania	24	Napoli	16	8	2	
Puglia	24	Bari	20	4	1	
Calabria	24	Catanzaro	18	6	1	
Sicilia	24	Palermo	17	7	1	

Totale 336

Totale personale formato	160
Totale personale da formare	176
Personale da formare con priorità 1	50
Personale da formare con priorità 2	30
Personale da formare con priorità 3	96



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO

3. Di ulteriore evidenza appare la necessità di assicurare lo sviluppo dei corsi di formazione in materia **N-R** in modo da ripristinare le capacità di risposta delle sedi di nucleo avanzato, sulla base delle vigenti disposizioni, secondo le priorità formative riportate in tabella 3. Nella seguente tabella, sono rappresentate le carenze di ciascuna direzione regionale con indicata la priorità formativa definita tenendo conto delle dotazioni sia umane che strumentali.

Si fa presente che per far fronte all'esigenza rappresentata è inoltre urgente procedere alla formazione sia di Formatori che di Formatori Esperti onde evitare che, con l'approssimarsi della collocazione a riposo di buona parte di quelli attualmente in servizio, l'Amministrazione resti senza idoneo personale.

Tab 3 – NR

Direzione Regionale	Organico operatori previsto dalla circ.6/2002	Comando	Personale operativo attualmente formato NR	Carenze personale operativo NR	Priorità formativa	Zona
Piemonte	24	Torino	0	24	1	NORD
Lombardia	24	Milano	3	21	1	
Emilia Romagna	24	Piacenza	10	14	2	
Veneto	24	Venezia	4	20	1	
Friuli Venezia Giulia	24	Trieste	0	24	1	
Liguria	24	Genova	0	24	1	
Toscana	24	Firenze	0	24	2	CENTRO
	24	Pisa	4	20	1	
Marche	24	Ancona	12	12	2	
Abruzzo	24	L'Aquila	5	19	1	
Umbria	24	Perugia	0	24	2	
Sardegna	24	Sassari	10	14	2	
Lazio	24	Roma	11	13	2	
Campania	24	Napoli	8	16	2	SUD
Puglia	24	Bari	0	24	1	
Calabria	24	Catanzaro	10	14	2	
Sicilia	24	Palermo	9	15	2	
	24	Catania	10	14	2	

Totale 432

Totale personale formato	96
Totale personale da formare	336
Personale da formare con priorità 1	176
Personale da formare con priorità 2	160



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO

4. Per il settore SAF, appare di assoluta importanza che in ambito territoriale siano assicurati un numero di unità abilitate tali da consentire la risposta operativa locale, regionale e nazionale ottenute con l'effettuazione dei corsi sia di up-grade del personale ex SAF 1B che di aggiornamento del personale ex SAF 1A.

Tenuto conto del numero di unità previste dalle circolari e progetti di settore, nonché dalla Circolare EM 1/2020, si ritiene prioritario garantire i contingenti minimi di operatori **SAF Basico** fissati in almeno 12 unità aggiuntive per ciascun Comando, per assicurare l'operatività minima dei moduli di colonna mobile. I contingenti devono essere assicurati dai piani formativi delle Direzioni Regionali con priorità massima, in modo da allinearsi a quanto indicato nella tabella 4.

Si fa presente che per far fronte all'esigenza rappresentata è inoltre urgente procedere alla formazione sia di Formatori che di Formatori Esperti onde evitare che, con l'approssimarsi della collocazione a riposo di buona parte di quelli attualmente in servizio, l'Amministrazione resti senza idoneo personale.

TABELLA 4 – SAF BASICO (minimi per gestione moduli Circolare EM 1/2020)

n.	Direzione Regionale	Dotazione necessaria come da Circ. EM 1/2020
1	Abruzzo	48
2	Basilicata	24
3	Calabria	60
4	Campania	60
5	Emilia Romagna	108
6	Friuli Venezia Giulia	48
7	Lazio	72
8	Liguria	48
9	Lombardia	144
10	Marche	60
11	Molise	24
12	Piemonte	96
13	Puglia	72
14	Sardegna	48
15	Sicilia	108
16	Toscana	120
17	Umbria	24
18	Veneto	84
Totale		1248



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO

5. Per quanto concerne il SAF Avanzato, nelle more dell'emanazione del relativo Manuale operativo, ancora in corso di elaborazione da parte di apposito gruppo di lavoro incaricato dal Capo del Corpo, le Direzioni Regionali devono attuare corsi di formazione per ulteriori unità SAF 2A (tabella 5), secondo le previgenti indicazioni relative alle circolari di settore.

Si fa presente che per far fronte all'esigenza rappresentata è inoltre urgente procedere alla formazione sia di Formatori che di Formatori Esperti onde evitare che, con l'approssimarsi della collocazione a riposo di buona parte di quelli attualmente in servizio, l'Amministrazione resti senza idoneo personale.

TABELLA 5 – SAF 2A

N°	Direzione Regionale	Dotazione necessaria da Progetto di riordino del 2014
1	Abruzzo	52
2	Basilicata	24
3	Calabria	60
4	Campania	72
5	Emilia Romagna	100
6	Friuli Venezia Giulia	44
7	Lazio	68
8	Liguria	52
9	Lombardia	140
10	Marche	48
11	Molise	28
12	Piemonte	96
13	Puglia	52
14	Sardegna	52
15	Sicilia	96
16	Toscana	108
17	Umbria	24
18	Veneto	84

Totale

1200



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO

6. Si richiamano le necessità pianificate secondo le previgenti indicazioni delle circolari di settore per i **Soccorritori Fluviali Alluvionali - SFA** (tabella 6), per assicurare i moduli operativi di soccorso con *partenza immediata* del dispositivo di mobilitazione nazionale (MO.CRAB e MO.CRAM), nonché per assicurare risposta operativa in concomitanza a fenomeni alluvionali anche connessi con le micro/macro emergenze climatiche.

Tab 6 – SFA

n.	Direzione Regionale	Dotazione effettiva attuale	Dotazione necessaria risultante dalla Circolare 12/2016 e dall'applicazione della Circolare EM-01/2020	Unità complessive da formare per allineamento alla Circolare EM-01/2020
1	Abruzzo	111	96	0
2	Basilicata	48	48	0
3	Calabria	129	192	63
4	Campania	208	288	80
5	Emilia Romagna	320	432	112
6	Friuli Venezia Giulia	169	192	23
7	Lazio	236	288	52
8	Liguria	189	240	51
9	Lombardia	447	528	81
10	Marche	163	240	77
11	Molise	58	48	0
12	Piemonte	248	480	232
13	Puglia	138	240	102
14	Sardegna	138	240	102
15	Sicilia	132	480	348
16	Toscana	287	576	289
17	Umbria	140	96	0
18	Veneto	310	384	74
TOTALE		3471	5.088	1.686



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO

7. Per quanto concerne il SAF Valanghe e SAF neve e ghiaccio nelle tabelle 7A e 7B si riportano le priorità delle esigenze formative connesse alla attuazione della Circolare EM 1/2020, nell'attesa che venga definito operativamente il settore e venga emanata la relativa circolare organizzativa.

TABELLA 7A – SAF VALANGHE

n.	Direzione Regionale	Dotazione necessaria come da Circ. EM 1/2020
1	Abruzzo	0
2	Basilicata	0
3	Calabria	0
4	Campania	0
5	Emilia Romagna	0
6	Friuli Venezia Giulia	0
7	Lazio	0
8	Liguria	0
9	Lombardia	0
10	Marche	0
11	Molise	0
12	Piemonte	32
13	Puglia	0
14	Sardegna	0
15	Sicilia	0
16	Toscana	0
17	Umbria	0
18	Veneto	32
Totale		64



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO

TABELLA 7B – SAF NEVE E GHIACCIO

n.	Direzione Regionale	Dotazione necessaria come da Circ. EM 1/2020
1	Abruzzo	32
2	Basilicata	0
3	Calabria	0
4	Campania	0
5	Emilia Romagna	0
6	Friuli Venezia Giulia	32
7	Lazio	0
8	Liguria	32
9	Lombardia	32
10	Marche	0
11	Molise	0
12	Piemonte	32
13	Puglia	0
14	Sardegna	0
15	Sicilia	0
16	Toscana	0
17	Umbria	0
18	Veneto	32

Ulteriori unità potranno essere formate da parte delle Direzioni Regionali per assicurare la propria indipendenza operativa in base ai rischi territoriali.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO

8. Si richiamano le necessità pianificate secondo le previgenti indicazioni delle circolari di settore per i **Soccorritori Fluviali Alluvionali - SFA** (tabella 6), per assicurare i moduli operativi di soccorso con *partenza immediata* del dispositivo di mobilitazione nazionale (MO.CRAB e MO.CRAM), nonché per assicurare risposta operativa in concomitanza a fenomeni alluvionali anche connessi con le micro/macro emergenze climatiche.

Tabella 8 – SFA

n.	Direzione Regionale	Dotazione effettiva attuale	Dotazione necessaria risultante dalla Circolare 12/2016 e dall'applicazione della Circolare EM-01/2020	Unità complessive da formare per allineamento alla Circolare EM-01/2020
1	Abruzzo	111	96	0
2	Basilicata	48	48	0
3	Calabria	129	192	63
4	Campania	208	288	80
5	Emilia Romagna	320	432	112
6	Friuli Venezia Giulia	169	192	23
7	Lazio	236	288	52
8	Liguria	189	240	51
9	Lombardia	447	528	81
10	Marche	163	240	77
11	Molise	58	48	0
12	Piemonte	248	480	232
13	Puglia	138	240	102
14	Sardegna	138	240	102
15	Sicilia	132	480	348
16	Toscana	287	576	289
17	Umbria	140	96	0
18	Veneto	310	384	74
TOTALE		3471	5.088	1.686



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO

9. Si trasmette la previsione dei corsi relativi alle capacità operative relative al settore dei **Soccorritori Acquatici - SA**, facenti parte attualmente dei moduli operativi di soccorso con *partenza immediata* del dispositivo di mobilitazione nazionale (MO.CRAB e MO.CRAM), nonché per assicurare risposta operativa in concomitanza a fenomeni alluvionali anche connessi con le micro/macro emergenze climatiche.

Tenuto conto che tali corsi sono gestiti a livello regionale, in tabella 8 sono indicati i contingenti da assicurare in priorità formativa relativamente ai soccorritori acquatici SA.

TABELLA 9 – SA

n.	Direzione Regionale	Dotazione effettiva attuale	Dotazione necessaria (da Circolare EM-12/2016)	Dotazione necessaria (da Circolare EM-01/2020)	Unità complessive da formare per allineamento alla Circolare EM-01/2020
1	Abruzzo	34	44	32	0
2	Basilicata	14	24	16	2
3	Calabria	25	76	64	39
4	Campania	78	60	96	18
5	Emilia Romagna	142	92	144	2
6	Friuli Venezia Giulia	58	44	64	6
7	Lazio	82	60	96	14
8	Liguria	86	60	80	0
9	Lombardia *(MONZA=8)	131	116	176	45
10	Marche **(FERMO=12)	34	60	80	46
11	Molise	19	20	16	0
12	Piemonte	57	68	160	103
13	Puglia *** (BAT=16)	51	96	80	29
14	Sardegna	45	64	80	35
15	Sicilia	14	132	160	146
16	Toscana	75	108	192	117
17	Umbria	25	20	32	7
18	Veneto	89	76	128	39
	TOTALE	1059	1220	1696	648



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO

10. Per le esigenze di formazione specialistica impegnate nel contrasto al rischio acquatico, si rappresentano in tabella 18 le esigenze formative relative al settore dei ruoli nautici e sommozzatori, affetti da significative carenze di organico e ai corsi “*qualificanti*” per il personale generico potenzialmente interessato ad intervenire nell’ambito del soccorso portuale e marittimo.

TABELLA 10 – SPECIALISTI NAUTICI

Settore Specialisti Nautici (SN = SAR + SAP)				
Id	Corso	Durata	Scopo	Esigenze per il 2023
1	Basico per SN (centrale)	14 settimane	Colmare l’attuale carenza in pianta organica di nautici di macchine VF pari a 12 unità	12 unità della qualifica di nautici di macchine VF
2	Passaggio di qualifica a CS	3 mesi (o 5 settimane)	Colmare l’attuale carenza in pianta organica di: nautici di macchine qualificati (CS) pari a 41 unità e nautici di coperta qualificati (CS) pari a 32 unità	73 unità qualificati nautici
3	Passaggio di qualifica a SNIA	6 mesi (o 3 mesi)	Colmare l’attuale carenza in pianta organica di: ispettori nautici di macchine (SNMIA) pari a 26 unità e ispettori nautici di coperta (SNCIA) pari a 26 unità	52 unità ispettori nautici
4	STCW95 (moduli 1,3 e 5): (1) Autosalvamento (3) PSSR (5) Familiarizzazione alla sicurezza su navi cisterna, petroliere, gasiere, chimichiere e piattaforma (centrale)	1 settimana	Dare pratica attuazione alla Circolare EM 09/2015. Specialisti nautici (100 unità [25*4], uno per turno) e personale VF generico assegnato presso i 24 distaccamenti limitrofi alle sedi portuali (192 unità, due per turno [24*4*2])	100 + 192= 292 unità
5	Firefighting (centrale)	1 settimana	Dare pratica attuazione alla Circolare EM 09/2015. Specialisti nautici (100 unità [25*4], uno per turno) e personale VF generico assegnato presso i 24 distaccamenti limitrofi alle sedi portuali (192 unità, due per turno [24*4*2])	100 + 192= 292 unità



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO

6	Corso di verricellamento (centrale)	1 settimana	Dare pratica attuazione alla Circolare EM 09/2015. Specialisti nautici (n. 573 unità – n. 269 di macchine e n. 304 di coperta) e personale VF generico assegnato presso i distaccamenti limitrofi alle sedi portuali (1240 unità). 1813 unità	610 unità (pari a 1/3 del totale da formare coincidente con il personale di almeno un distaccamento limitrofo a ciascuna delle 24 sedi portuali)
7	Corso di Operatore Radio GMDSS – GOC (General Operator's Certificate) (centrale)	1 settimana	Formare tutto il personale specialista nautico, con esclusione di quello dei 2 corsi basici del 2013, del 2017 e 2022, (tot 429 unità) al fine di omogeneizzazione competenze già acquisite dagli specialisti nei tre ultimi corsi di accesso alla specialità.	215 unità (pari a 1/2 del totale da formare) prioritariamente ai nautici di coperta

TABELLA 10 B - SOMMOZZATORI

Settore Sommozzatori (S)				
Id	Corso	Durata	Scopo	Esigenze per il 2023
1	Corso basico per sommozzatori (centrale)	22 settimane distribuite nelle 5 fasi del corso	Completamento organici al fine di dare attuazione alla Circolare EM 08/2015	49 unità (a completamento organici teorici) in un unico corso basico
2	Corsi RSSI alto (AF) e basso fondale (BF) (regionale)	1 settimana per modulo: in totale n. 3 moduli AF e n.1 modulo BF	Per dare operatività ai Task RSSI sul territorio formare il personale dei Nuclei S.S. e A. di Roma (AF+BF), Reggio Calabria (AF), Cagliari (AF), Milano (AF) e Firenze (BF), al fine di	32 unità
3	Corsi Speleosubacquea livello Avanzato (centrale)	1 settimana (propedeutica) + 2 settimane corso	Al fine di dare operatività ai Task Ricerca Speleosubacquea sul territorio formare il personale dei Nuclei S.S. e A. delle macro aree territoriali A, B, D.	12 unità in 3 sessioni di corsi
4	Corso abilitazione uso miscele sintetiche per immersioni in Alto Fondale (centrale)	2 settimane	Per dare attuazione al "Progetto Miscele" formare il personale dei Nuclei S.S. e A. di GE – NA - CA- SS	Completamento GE con n. 2 unità, Napoli n. 3 unità e Cagliari/Sassari con 12 unità
5	Corso DNO (centrale)	1 settimana	Abilitare alle decompressione con miscele sintetiche tutto il personale operativo	420 unità sommozzatori
6	Corso di PG per Sommozzatori	1 settimana	Formare il personale sommozzatore per il rilievo subacqueo finalizzato al miglior sviluppo dell'attività di PG	420 unità sommozzatori
7	Corso Guide Sub (regionale)	1 settimana	Abilitare personale operativo generico alla mansione di guida sub al fine di colmare le carenze attuali	30 unità operativi generici



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO

11. Con riferimento al settore **USAR**, nelle more del completamento della revisione della Circolare EM 05/2013, in corso di svolgimento da parte di apposito gruppo di lavoro incaricato dal Capo del Corpo e in linea con quanto anche previsto dalla Circolare EM 1/2020, si evidenzia la necessità che tutto il personale sia in possesso quantomeno di capacità **USAR-L** mediante la formazione di base per il personale in ingresso, ovvero mediante attività seminariali di aggiornamento di 8 ore per il personale già in servizio. Per quanto concerne la capacità **USAR-M**, tenuto conto delle necessità previste dai piani di mobilitazione nazionali, si riporta nella tabella seguente il quadro riepilogativo delle priorità formative di settore.

Si fa presente che per far fronte all'esigenza rappresentata è inoltre urgente procedere alla formazione sia di Formatori che di Formatori Esperti onde evitare che, con l'approssimarsi della collocazione a riposo di buona parte di quelli attualmente in servizio, l'Amministrazione resti senza idoneo personale.

TABELLA 11 – USAR

N°	Direzioni Regionali	Personale necessario	Personale Formato	Personale da Formare	Priorità formativa
1	Abruzzo - Marche - Umbria	100	41	59	1
2	Puglia - Basilicata - Molise	100	67	33	2
3	Calabria	100	57	43	1
4	Campania	100	89	11	2
5	Emilia Romagna	100	70	30	2
6	Friuli Venezia Giulia - Veneto	100	21	79	1
7	Lazio	100	77	23	2
8	Piemonte - Liguria	100	65	35	2
9	Lombardia	100	100	0	1
10	Sardegna	100	18	82	2
11	Sicilia	100	45	55	1
12	Toscana	100	100	0	2

Totale

1200

Totale personale formato 750

Totale personale da formare 450

Personale da formare con priorità 1 236

Personale da formare con priorità 2 214



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO

12. Per quanto riguarda il settore relativo alla gestione della componente **cinofila**, tenendo conto della recente riorganizzazione del settore, si riportano nella tabella seguente le relative priorità formative.

TABELLA 12 – UNITA' CINOFILE

N°	Direzione Regionale	Dotazione necessaria	Dotazione effettiva	Unità complessive da formare	Priorità formativa
1	Abruzzo	8	4	4	1
2	Basilicata	8	7	1	2
3	Calabria	12	6	6	1
4	Campania	12	5	7	1
5	Emilia Romagna	16	10	6	1
6	Friuli Venezia Giulia	8	7	1	2
7	Lazio	16	6	10	1
8	Liguria	12	10	2	2
9	Lombardia	16	13	3	2
10	Marche	12	9	3	2
11	Molise	8	3	5	1
12	Piemonte	16	10	6	1
13	Puglia	12	12	0	2
14	Sardegna	12	11	1	2
15	Sicilia	16	16	0	2
16	Toscana	16	11	5	1
17	Umbria	8	3	5	1
18	Veneto	12	9	3	2

TOTALE

220

Totale personale formato 152

Totale personale da formare 68

Personale da formare con priorità 1 54

Personale da formare con priorità 2 14



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO

14. Per quanto riguarda il settore **GOS – Movimento terra**, tenuto conto di quanto previsto dalla Circolare EM 1/2020 e che i corsi sono effettuati direttamente dalle Direzioni Regionali, si richiede che le stesse assicurino priorità formative in modo che vengano garantiti i contingenti minimi riportati in tabella seguente.

TABELLA 14 – GOS

n.	Direzione Regionale	Dotazione minima necessaria ai fini della Circolare EM 1/2020
1	Abruzzo	64
2	Basilicata	37
3	Calabria	64
4	Campania	64
5	Emilia Romagna	64
6	Friuli Venezia Giulia	64
7	Lazio	64
8	Liguria	64
9	Lombardia	64
10	Marche	64
11	Molise	37
12	Piemonte	64
13	Puglia	64
14	Sardegna	64
15	Sicilia	64
16	Toscana	64
17	Umbria	37
18	Veneto	64



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO

15. Di ulteriore rilevanza, come già più volte evidenziato, appare il settore TAS (*topografia applicata al soccorso*) il cui impiego è trasversale alle diverse tipologie di intervento e di conseguenza largamente impegnato.

Inoltre, come già segnalato, per garantire l'operatività dei servizi TAS provinciali e regionali, nonché dei moduli TAS previsti dalla Circolare 1/2020, dalle nuove esigenze operative dettate dalla Circolare 1/2020 che ha elevato l'impiego del personale in possesso di tale qualificazione. Nella seguente tabella sono riportate le carenze di organico per regione da cui risulta evidente la situazione di carenza abbastanza importante su tutto il territorio nazionale, con dei picchi su alcune regioni che superano il 50% delle carenze. Si chiede a codesta Direzione Centrale di attenzionare tali carenze e di valutarle in risposta alle pianificazioni didattiche annuali delle Direzioni regionali VVF.

TABELLA 15 - TAS

ORGANICI	TEORICI	EFFETTIVI	CARENZA
ABRUZZO	112	48	57%
BASILICATA	56	37	34%
CALABRIA	144	74	49%
CAMPANIA	156	48	69%
EMILIA ROMAGNA	248	85	66%
F. V. GIULIA	112	31	72%
LAZIO	156	108	31%
LIGURIA	104	66	37%
LOMBARDIA	340	82	76%
MARCHE	128	42	67%
MOLISE	56	35	38%
PIEMONTE	228	93	59%
PUGLIA	176	72	59%
SICILIA	264	67	75%
SARDEGNA	112	60	46%
TOSCANA	264	133	50%
VENETO	208	80	62%
UMBRIA	56	33	41%



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO

Si segnala inoltre l'esigenza di avviare il percorso formativo per l'aggiornamento di una parte degli operatori TAS2 sull'impiego dei sistemi di condivisione dei dati geografici tramite il GeoportaleVF, così come previsto al punto 2.3 della Circolare che regola i percorsi formativi del settore TAS, prot.n. 45245 del 22.10.2021. Si comunica che, nelle more della modifica della Circolare EM 6/2013, tale competenza dovrà essere posseduta dalla metà del personale operativo con livello TAS2. Al riguardo si anticipa che, con successiva nota, saranno trasmesse le esigenze di 5 Direzioni regionali che hanno formalizzato la necessità di aggiornare parte del personale TAS2 su tale argomento.

16. Ulteriore evidenza va data altresì agli incendi boschivi ed alle unità chiamate ad assicurare l'attività di direzione delle operazioni di spegnimento, di assoluto rilievo al fine di assicurare il coordinamento complessivo delle risorse terrestri ed aeree, anche appartenenti al sistema regionale e del volontariato. La qualificazione in tale particolare contesto operativo va altresì aggiornata con contenuti in linea con le Direttive del Presidente del Consiglio dei ministri del 10 gennaio 2020 (Definizione, funzioni, formazione e qualificazione della direzione delle operazioni di spegnimento degli incendi boschivi) e del 12 giugno 2020 (Direttiva concernente la formazione e la standardizzazione delle conoscenze del personale delle Sale operative unificate permanenti) alla cui stesura ha partecipato il CNVVF che le ha condivise con gli altri attori del settore AIB. Va infatti sottolineato che il Corpo Nazionale concorre al sistema della lotta agli incendi boschivi mediante accordi di programma con le regioni, competenti per la materia ai sensi della Legge 353/2000, andando in alcuni casi a gestire dal punto di vista operativo l'intero sistema ivi comprese le SOUP. In tal senso appare importante, oltre all'aggiornamento dei programmi di formazione per i corsi di ingresso e di qualificazione al fine di consentire lo svolgimento delle funzioni di DOS a tutto i capisquadra e capi reparto, assicurare il mantenimento delle dotazioni individuate per ciascuna regione anche in considerazione dell'importante numero di pensionamenti che stanno interessando il ruolo Capisquadra. Si segnala che nel 2021 si è proceduto ad una revisione delle dotazioni per regione sulla base dell'evoluzione degli impegni presi con le regioni tramite gli Accordi di Programma.

Nella tabella 14 si riporta il prospetto riepilogativo delle esigenze per il 2023 tarato sulla ragionevole realizzazione di 6 corsi nell'arco dell'anno per totali 120 discenti; è stata comunque predisposta una colonna con i dati relativi ad un eventuale 7° corso da realizzarsi nel corso dell'anno. Qualora venissero utilizzati anche i nuovi poli formativi AIB sarebbe indubbiamente più rapido il ripianamento delle carenze.

TABELLA 16 - DOS

Direzione	Dotazione prevista (revisione del 2021)	Dotazione effettiva al 01/12/22	Esigenze	1	2	3	4	5	6	Tot.	7 eventuale
Piemonte e V.A.	80	55	25	4	4	4		4	4	20	5
Lombardia	72	49	23		2	2			4	8	
Friuli	16	7	9	2	2					4	2
Veneto e T.A.A.	16	12	4		2			2		4	



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO

Liguria	64	32	32		2	2	3	3		10	2
Emilia	90	73	17		2	3			4	9	2
Toscana	40	15	25			2	2			4	2
Umbria	32	26	6	2	2				2	6	
Marche	64	44	20	2		2	2	2	2	10	2
Lazio	120	103	17	2	2			2	1	7	2
Abruzzo	48	43	5					1	2	3	
Campania	100	93	7	2			3			5	
Molise	28	23	5				2			2	
Puglia	120	102	18			2	3	3		8	2
Basilicata	40	37	3	2					1	3	
Calabria	100	93	7	2	2			3		7	
Sicilia	40	27	13	2		3	1			6	1
Sardegna	40	11	29				4			4	
Totali	1110	845	265	20	20	20	20	20	20	120	20

17. Per il **settore aeroportuale** si mette in evidenza che risulta in atto un importante processo di adeguamento alla nuova normativa europea dovuto all'entrata in vigore, in data 31.12.2017, del nuovo Regolamento (U.E.) n. 139 del 12 febbraio 2014.

Tale regolamento prevede l'effettuazione di un'attività formativa più intensa con più frequenti verifiche delle competenze da effettuarsi ad intervalli regolari con conseguente maggiore impegno da parte degli istruttori aeroportuali in servizio che, attualmente, risultano distribuiti in ragione di uno ogni due turni di servizio (n. 2 per sede) con diverse carenze da colmare.

Pertanto, in relazione alle suddette accresciute esigenze, si è ritenuto necessario fissare i seguenti obiettivi:

- colmare prioritariamente le attuali carenze allineando la distribuzione degli Istruttori alla dotazione prevista attualmente di almeno uno per due turni (n. 2 per sede);
- successivamente raddoppiare il numero complessivo degli Istruttori al fine di poter disporre di un Istruttore in ciascun turno di servizio (n. 4 per sede).

In relazione agli obiettivi innanzi prefissati, si evidenziano le necessità formative relative agli istruttori aeroportuali, funzionali per la preparazione degli addetti aeroportuali, che oggi vengono segnalati come carenti secondo quanto indicato nella tabella 15.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO

TABELLA 17 - AEROPORTUALE

n.	Direzione Regionale	Dotazione effettiva	Dotazione necessaria	Unità complessive da formare per allineamento del settore				
					I	II	III	IV
1	Abruzzo	1	4	3	1	1	1	0
2	Basilicata	0	0	0	0	0	0	0
3	Calabria	4	12	8	1	2	2	3
4	Campania	3	8	5	1	1	2	1
5	Emilia Romagna	5	12	7	2	2	2	1
6	Friuli Venezia Giulia	0	4	4	1	1	1	1
7	Lazio	5	8	3	2	1	0	0
8	Liguria	2	8	6	1	2	2	1
9	Lombardia	8	20	12	3	3	4	2
10	Marche	2	4	2	1	1	0	0
11	Molise	0	0	0	0	0	0	0
12	Piemonte	4	8	4	1	1	1	1
13	Puglia	6	12	6	2	1	2	1
14	Sardegna	7	12	5	2	1	1	1
15	Sicilia	14	24	10	3	3	3	1
16	Toscana	3	8	5	1	1	2	1
17	Umbria	2	4	2	1	1	0	0
18	Veneto	4	12	8	2	3	2	1
TOTALE			160	90	25	25	25	15

18. Si rappresenta che per il settore SAPR le necessità formative per l'anno 2023 possono essere riassunte in almeno 86 unità pilota per integrare nuclei SAPR regionali già attivi e per attivare il nucleo SAPR nelle regioni che ancora ne sono sfornite (Friuli, Umbria, Molise, Basilicata), e almeno 31 unità formatori per favorire lo svolgimento dei corsi di formazione. Nelle more del completamento della revisione della Circolare EM 17/2017 in corso di svolgimento, e in linea anche con quanto previsto dalla Circolare EM 1/2020, si evidenziano in tabella le attuali necessità, facendo riferimento ai piloti SAPR che svolgono attività di volo con continuità e che risultano inseriti nell'organico dei nuclei sulla sezione Roster del software AFM-APR.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO

TABELLA 18 – PILOTI SAPR

n.	Direzione Regionale	Piloti SAPR Dotazione attuale	Carenza minima di personale pilota SAPR secondo circolare EM17/2017 (in corso di aggiornamento)	Personale formatore SAPR Dotazione attuale	Carenza minima di personale formatore SAPR secondo circolare DCFORM prot.10082 del 01.04.20
1	Abruzzo	10	2	1	1
2	Basilicata	2	6	0	1
3	Calabria	10	2	0	2
4	Campania	10	6	1	2
5	Emilia Romagna	6	10 (2 in formazione)	0	3
6	Friuli Venezia Giulia	0	12 (2 in formazione)	0	2
7	Lazio	15	1	1	2
8	Liguria	13	0	3	0
9	Lombardia	16*	0	0	3
10	Marche	8	4	1	1
11	Molise	2	6	0	1
12	Piemonte	9	7	1	2
13	Puglia	10	2	1	1
14	Sardegna	10	2	0	2
15	Sicilia	8	8 (2 in formazione)	0	3
16	Toscana	9	7	1	2
17	Umbria	1	7 (1 in formazione)	0	1
18	Veneto	8	4	0	2
Totale		147	86	10	31
* incremento di 5 unità legato all'ultima mobilità CS					



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO

In aggiunta a quanto sopra, sono da prevedersi corsi di approfondimento per il personale, anche a seguito dell'aggiornamento normativo regolamentare europeo in materia. Tali corsi sono riassumibili come segue:

- Addestramento teorico/pratico per ala fissa: 6 corsi per complessive 30 unità
- Addestramento CRM per tutto il personale pilota SAPR in corsi da 12-16 unità cadauno
- Addestramento SORA per tutto il personale pilota SAPR in corsi da 12-16 unità cadauno
- Addestramento teorico/pratico BVLOS per tutto il personale pilota SAPR in corsi da definire
- Addestramento Gestione delle Comunicazioni aeronautiche per tutto il personale pilota SAPR in corsi da 12-16 unità cadauno
- Formazione di formatori CRM per almeno cinque unità
- Formazione di formatori SORA per almeno cinque unità

Infine, si segnala la necessità che il personale pilota SAPR effettui attività di volo finalizzata al mantenimento della licenza di volo e delle capacità, che possono essere ricondotte a circa 12h mensili per pilota, chiedendo altresì l'integrazione in tal senso della Lettera Circolare n. 37654 del 04.11.2015.

19. Si riporta di seguito la tabella relativa al personale aeronavigante:

TABELLA 19 – PERSONALE AERONAVIGANTE

Settore Aeronaviganti				
Id	Corso	Durata	Scopo	Esigenze per il 2023
1	Corsi per PILOTI DI AEROMOBILE (centrale)	36 settimane di corso basico + 2/3 settimane di TR per macchina	Attualmente da pianta organica teorica (da d.lgs 217/2005 e d.M.2/12/2019 integrato da d.M.20/7/2022) sono previsti 183 piloti (VF;CS/CR;IA) a fronte di un organico reale di 107 piloti (VF;CS/CR;IA) + 42 piloti (DCS) del ruolo a esaurimento	15/20 unità (a completamento organici teorici) suddivisi in corsi presso AM e presso Scuole civili
2	Corsi per SPECIALISTI DI AEROMOBILE (centrale)	24 settimane di corso basico + 4/5 settimane di TR per macchina	Attualmente da pianta organica teorica (da d.lgs 217/2005 e d.M.2/12/2019 integrato da d.M.20/7/2022) sono previsti 251 specialisti (VF;CS/CR;IA) a fronte di un organico reale di 214 specialisti (VF;CS/CR;IA) + 25 specialisti (DCS) del ruolo a esaurimento	12 unità (a completamento organici teorici) in unico corso
3	Corsi basico per ELISOCORRITORI (centrale)	Da definire	Attualmente da pianta organica teorica (da d.lgs 217/2005 e d.M.2/12/2019 integrato da d.M.20/7/2022) sono previsti 166 elisocorrittori (VF;CS/CR;IA) a fronte di un organico reale di 138 elisocorrittori (VF;CS/CR;IA) + 1 elisocorritore (DCS) del ruolo a esaurimento	In attesa definizione programma didattico



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO

4	Corsi transizione operativa su AW 139	Due settimane	Completare l'integrazione alla linea AW139 di altri tre Reparti volo	50 unità tra piloti, specialisti ed elisoccorritori
5	Corsi Copilota pronto impiego AB 412	Da quattro sei settimane	Abilitare al pilotaggio dell'elicottero AB 412 i piloti degli ultimi corsi basici	6 unità
6	Corsi Capo Equipaggio AB 412	Da una a due settimane	Abilitare a Capo Equipaggio i piloti già Copilota pronto impiego AB 412 con esperienza	6 unità
7	Corso transizione su AB 412 per specialisti di aeromobile	Sei settimane	Fornire ai nuovi specialisti di aeromobile il corso basico sulla linea AB 412 preliminare all'attività di on job training	18 unità
8	Corso transizione su AW 139 per specialisti di aeromobile	Sei settimane	Fornire ai nuovi specialisti di aeromobile il corso basico sulla linea AW 139 preliminare all'attività di on job training	18 unità
9	Corso elettroavionico su AB 412	Quattro settimane	Ampliare le conoscenze degli specialisti di aeromobile per ottenere abilitazioni a svolgere operazioni di manutenzione di Categoria B2	6 unità
10	Corso elettroavionico su AW 139	Quattro settimane	Ampliare le conoscenze degli specialisti di aeromobile per ottenere abilitazioni a svolgere operazioni di manutenzione di Categoria B2	6 unità
11	Corso volo strumentale e volo a vista notturno	Da quattro a sei settimane	Completare il percorso formativo di piloti che hanno già svolto il relativo corso teorico e la parte pratica su simulatore di volo	6 unità
12	Corso Night vision device	Una settimana	Introdurre i piloti a questi dispositivi in vista di un futuro impiego	12 unità
13	Type Rating S-64F	Da 3 a 4 settimane	Abilitare al pilotaggio dell'elicottero S-64F	4 unità
14	Corsi Copilota pronto impiego S-64F (Avanzamento professionale 1)	Da 2 a 3 settimane	Abilitare alle operazioni con l'elicottero S-64F i piloti degli ultimi corsi basici	4 unità
15	Corso Avanzamento professionale 2 elicottero S-64F	Da 3 a 4 settimane	Abilitare i piloti alle operazioni con l'elicottero S-64F nella postazione di sinistra	1 unità
16	Corsi Capo Equipaggio S-64F	Da una a due settimane	Abilitare a Capo Equipaggio i piloti già Copilota pronto impiego S-64F con esperienza	1 unità



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO

17	Corso gancio baricentrico (Shock & Pendant) per elicottero S-64F	Da 2 a 3 settimane	Abilitare i piloti alle operazioni con l'elicottero S-64F con carichi al gancio baricentrico	3 unità
----	--	--------------------	--	---------

20. Per quanto riguarda il personale elisoccorritore, nelle more della compiuta definizione del sistema formativo per la quale si rinnova ogni disponibilità alla collaborazione, si ribadisce la necessità già rappresentata con nota DCEMER prot.n.37145 del 19 novembre 2022 di condividere un percorso formativo/abilitativo per istruttori elisoccorritori, al fine di valorizzare e completare le competenze di personale esperto che potrà utilmente essere impegnato nella futura attività di formazione degli specialisti in questo settore.

Ulteriori esigenze formative, saranno oggetto di specifiche comunicazioni anche avvalendosi della formazione a distanza e della formazione con sistemi di realtà virtuale e aumentata per campi specifici.

Si rimane a disposizione per eventuali ragguagli o integrazioni.

IL DIRETTORE CENTRALE
(GHIMENTI)
(firma digitale ai sensi di legge)